

I DISTURBI PSICOSOMATICI IN PSICOLOGIA CLINICA

Maria Malucelli

Il disturbo psicosomatico è un disturbo fisico la cui natura può essere valutata solo quando i disturbi emotivi (cioè i fattori psicologici) vengono esaminati contemporaneamente ai disturbi fisici (cioè ai fattori somatici). Una «formula psicosomatica» è composta da questi sei elementi:

- 1 - L'emozione come fattore precipitante.
- 2 - Tipo di personalità.
- 3 - Intervento di fattori sessuali.
- 4 - Associazione con altre affezioni psicosomatiche.
- 5 - Storia familiare.
- 6 - Manifestazioni periodiche.

Le alterazioni fisiche delle malattie psicosomatiche sono attualmente sostenute e riconosciute attraverso la cosiddetta sindrome di adattamento allo stress che prevede:

- 1 - Cambiamenti di «stress»
- 2 - Situazione di «stress»
- 3 - Processo di «stress»
- 4 - Comportamento di «stress»

I disturbi psicosomatici spiegabili attraverso la prospettiva cognitivoevolutiva presuppongono almeno quattro varianti:

- 1 - Equivalenti affettivi
- 2 - Perturbazioni cliniche nella persona insoddisfatta
- 3 - Effetti fisici degli atteggiamenti emotivi
- 4 - Disfunzioni ormoniche e vegetative

I disturbi psicosomatici possono essere associati all'apparato gastrointestinale, al sistema cardiovascolare, ai disturbi cutanei ed a tutti quei disturbi organici in cui la componente emotiva gioca un ruolo ultra significativo.

Preferisco porre l'accento e riflettere sui disturbi psicosomatici dell'apparato gastrointestinale e cutaneo. Sul possibile trattamento e cura sarà data una risposta durante la relazione.